

**IL CDA DI ASTM APPROVA IL BILANCIO DI ESERCIZIO, IL BILANCIO CONSOLIDATO
E LA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2023**

RISULTATI ECONOMICI IN FORTE CRESCITA

- Volume d'affari consolidato a oltre €4 miliardi (+19,3%)
- EBITDA a €1.888,6 milioni (+44,7%)
- Utile netto di €188,4 milioni

**SI CONSOLIDA LA LEADERSHIP NEL SETTORE DELLE CONCESSIONI
E DELLE GRANDI OPERE INFRASTRUTTURALI**

CONCESSIONI

- **Italia:**
 - Solida ripresa del traffico autostradale (+3,1% vs. 2022 e +2,2% rispetto al periodo pre-Covid)
 - Continua il forte impegno per l'ammodernamento della rete autostradale con investimenti pari a €828,4 milioni
- **Brasile:**
 - Avviata l'operatività di tre nuove concessioni autostradali che consentono al Gruppo di confermarsi primo player autostradale del paese con 4.700 km di rete
 - Traffico autostradale in crescita (+34,8%¹)
 - Investimenti sulla rete a €638,9 milioni
- **USA:**
 - Primo successo del Gruppo nel mercato delle concessioni P3: attraverso la controllata ASTM North America sottoscritta la convenzione per la costruzione e la gestione di 34 sistemi di accessibilità verticale in 13 stazioni della metropolitana di New York

EPC

- Il Gruppo, con la controllata Itinera, prosegue il consolidamento nel settore delle grandi opere infrastrutturali attraverso la crescita della marginalità e del portafoglio ordini che si attesta a 6,9 miliardi di euro (+25% grazie ai nuovi progetti acquisiti in Italia, Stati Uniti e Brasile)

SOSTENIBILITÀ

- Continua l'impegno del Gruppo in ambito sostenibilità: nel 2023 si stima un contributo economico complessivo (diretto, indiretto e indotto) generato sul territorio di oltre 13 miliardi di euro con un impatto occupazionale lungo la catena del valore di oltre 120 mila lavoratori

¹+6,8% escludendo i volumi di traffico relativi a EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste (il cui pedaggiamento delle tratte è progressivamente iniziato nel corso dell'esercizio 2022 e dell'esercizio 2023).

Tortona, 21 marzo 2024. Il Consiglio di Amministrazione di **ASTM S.p.A. ("ASTM")**, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Angelino Alfano, ha esaminato e approvato il Bilancio di esercizio, il Bilancio consolidato e la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario (DNF) per l'esercizio 2023.

I principali risultati conseguiti nell'esercizio in esame vedono il Gruppo ASTM registrare **un volume d'affari** pari a **4.022,7 milioni di euro**, con un incremento di circa 650 milioni di euro **(+19,3%)** e un **EBITDA** consolidato che raggiunge **1.888,6 milioni di euro** in crescita del **+44,7%**. Il risultato netto evidenzia un **utile** di **188,4 milioni di euro** che si confronta con l'utile di 39,8 milioni di euro registrato nel 2022.

Umberto Tosoni, Amministratore Delegato del Gruppo ASTM ha così commentato: *"Siamo soddisfatti dei risultati raggiunti che confermano la solidità del nostro modello integrato di business e dei nostri fondamentali che ci hanno consentito, unitamente all'impegno e alle competenze delle nostre persone che operano in ogni parte del mondo, di affrontare con successo un contesto macroeconomico difficile e incerto. Sono stati realizzati significativi progressi nell'esecuzione del nostro piano di internazionalizzazione nelle geografie core come gli Stati Uniti, con l'ingresso nel settore delle concessioni P3 e il Brasile, dove sono entrate in esercizio tre nuove tratte autostradali, consolidando la nostra posizione di player autostradale più importante del paese.*

Abbiamo, infine – ha concluso Umberto Tosoni – continuato a destinare significativi investimenti per le nostre reti autostradali, nell'ottica di dare nuovo impulso allo sviluppo e al rinnovamento dell'infrastruttura. Senza dimenticare l'impegno costante verso la sostenibilità ambientale e le tematiche ESG."

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Di seguito si forniscono i principali dati economico – finanziari consolidati al 31 dicembre 2023 confrontati con quelli relativi al precedente esercizio:

(valori in milioni di euro)	esercizio 2023	esercizio 2022
Volume d'Affari	4.022,7	3.372,8
EBITDA	1.888,6	1.305,2
Utile di pertinenza del Gruppo ²	188,4	39,8
Investimenti rete autostradale – Italia	828,4	846,6
Investimenti rete autostradale – Brasile ³	638,9	457,5

(valori in milioni di euro)	31 dicembre 2023	31 dicembre 2022
Indebitamento finanziario netto ⁴	6.493,7	5.483,7

Volume d'affari: 4.022,7 milioni di euro - la crescita dei ricavi del settore autostradale, che hanno registrato un sensibile incremento in Brasile, nonché la maggiore produzione effettuata dalle società operanti nei settori EPC e Tecnologico, hanno portato a un incremento del volume d'affari di quasi **650 milioni di euro (+19,3%)**.

- **Ricavi netti da pedaggio - Italia: 1.500,5 milioni di euro** - la costante ripresa dei transiti autostradali unitamente agli adeguamenti tariffari riconosciuti su alcune tratte autostradali si è riflessa sui ricavi netti da pedaggio che evidenziano un incremento di 64,4 milioni di euro (+4,5%) rispetto all'esercizio 2022; tale variazione è ascrivibile per 37,7 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 26,7 milioni di euro agli adeguamenti tariffari riconosciuti - a decorrere dal 1° gennaio 2023 - alle

² Nell'esercizio 2022 la "quota attribuita ai Soci della controllante del risultato del periodo" non tiene conto della quota parte del risultato ascrivibile alle c.d. "Discontinued operations" pari a -0,7 milioni di euro.

³ Il dato relativo all'esercizio 2023 non include l'Upfront fee pagato nel 2023 sul contratto di concessione di EcoNoroeste pari a 1.285 milioni di reais (237,9 milioni di euro al cambio medio dell'esercizio 2023 pari a euro/reais di 5,401).

⁴ Il dato dell'indebitamento finanziario netto include i "crediti da subentro" - pari complessivamente a 702,8 milioni di euro (610,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022) - maturati sulle concessioni scadute delle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP A21 e non include il "debito attualizzato verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia" pari a 584,5 milioni di euro (494,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

controllate Autovia Padana, Autostrada Asti-Cuneo, SATAP (limitatamente al tronco A4) e SITAF (limitatamente al traforo T4).

- **Ricavi netti da pedaggio - Brasile: 1.004,8 milioni di euro** - l'incremento intervenuto nei ricavi netti da pedaggio delle controllate brasiliane rispetto al precedente esercizio (369,1 milioni di euro, +58,1%) è ascrivibile per 262,6 milioni di euro al progressivo pedaggiamento delle nuove tratte gestite dalle concessionarie EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste e per 106,5 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e al riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti sulle altre concessionarie brasiliane del Gruppo.
- **Ricavi settore EPC: 1.158,6 milioni di euro** - evidenziano una crescita a livello consolidato di 261,1 milioni di euro (+29,1%).
- **Ricavi settore Tecnologico: 70,2 milioni di euro** - evidenziano una crescita a livello consolidato della produzione verso terzi di 2,6 milioni di euro (+3,9%).

EBITDA: 1.888,6 milioni di euro, l'EBITDA evidenzia un incremento di 583,4 milioni di euro (+44,7%), principalmente dovuto alla crescita dei ricavi autostradali nonché alla migliorata contribuzione del settore EPC. In particolare, a tale risultato hanno contribuito:

- **EBITDA concessioni Italia:** per un valore di **983,2 milioni di euro**
- **EBITDA concessioni Brasile:** per un valore di **670,8 milioni di euro**
- **EBITDA EPC:** per un valore di **166,8 milioni di euro**
- **EBITDA Tecnologia:** per un valore di **68,6 milioni di euro**

Utile di pertinenza del Gruppo: 188,4 milioni di euro - la crescita intervenuta nell'EBITDA parzialmente controbilanciata dagli effetti connessi ai maggiori ammortamenti e accantonamenti e alla gestione finanziaria si è riflessa sul risultato del periodo che - al netto delle imposte e del risultato di pertinenza di azionisti di minoranza - evidenzia un miglioramento di 148,6 milioni di euro (39,8 milioni di euro nell'esercizio 2022).

Investimenti rete autostradale in Italia: 828,4 milioni di euro - gli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Italia nel 2023 (in linea con il dato dell'esercizio 2022) riflettono in particolare l'impegno del Gruppo a completare gli ultimi tratti dell'A33 Asti-Cuneo nonché a portare a termine gli importanti piani di investimento per l'Autostrada dei Fiori (tronchi A6 e A10), per SITAF (tronco A32 e traforo T4) e per SALT (tronchi A12 e A15).

Investimenti rete autostradale in Brasile: 638,9 milioni di euro^{5 6} - l'ammontare degli investimenti sul corpo autostradale realizzati in Brasile nell'esercizio 2023 evidenziano una **crescita pari al 38,6%** (a parità di cambio) e riflettono principalmente l'avanzamento del significativo programma di lavori riferito alle concessionarie EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia, Eco 135 ed Ecovias dos Imigrantes.

Indebitamento finanziario netto: 6.493,7 milioni di euro - la variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario netto rispetto a fine 2022 (+1.010 milioni di euro) riflette principalmente l'importante piano di sviluppo del portafoglio delle concessioni in Brasile e in USA, nonché gli esborsi relativi alla realizzazione degli investimenti autostradali programmati in Italia e in Brasile.

⁵ Sulla base del tasso di cambio medio dell'esercizio 2023 (euro/reais di 5,401).

⁶ Il dato non include l'*Upfront fee* pagato nell'esercizio 2023 sul contratto di concessione di EcoNoroeste pari a 1.285 milioni di reais (237,9 milioni di euro al cambio medio dell'esercizio pari a euro/reais di 5,401).

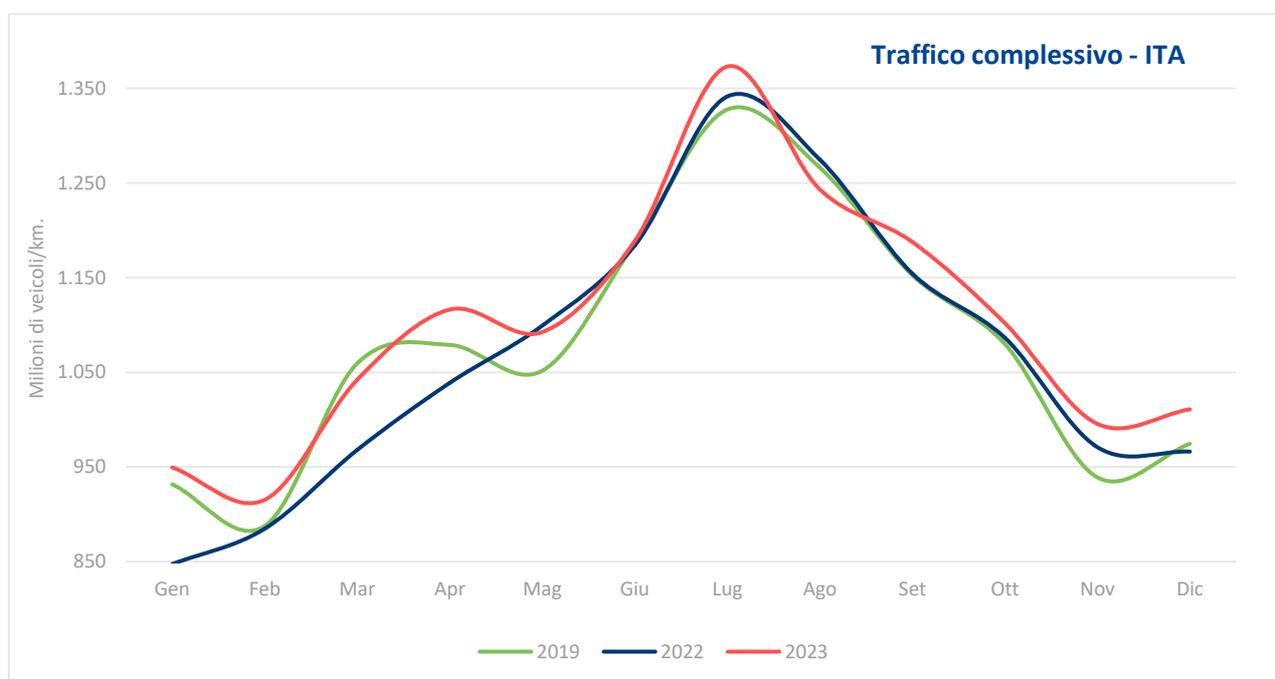
ANALISI DELL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI BUSINESS

1. Concessioni autostradali

■ Italia. Andamento traffico

Nell'esercizio 2023 i **volumi di traffico** evidenziano complessivamente una crescita del **+3,1%** (+4,1% per i veicoli leggeri e +0,5% per i veicoli pesanti) rispetto all'esercizio 2022 ed una crescita del **+2,2%** (+1,2% per i veicoli leggeri e +5,1% per i veicoli pesanti) rispetto al 2019, ultimo esercizio antecedente alla Pandemia da Covid-19.

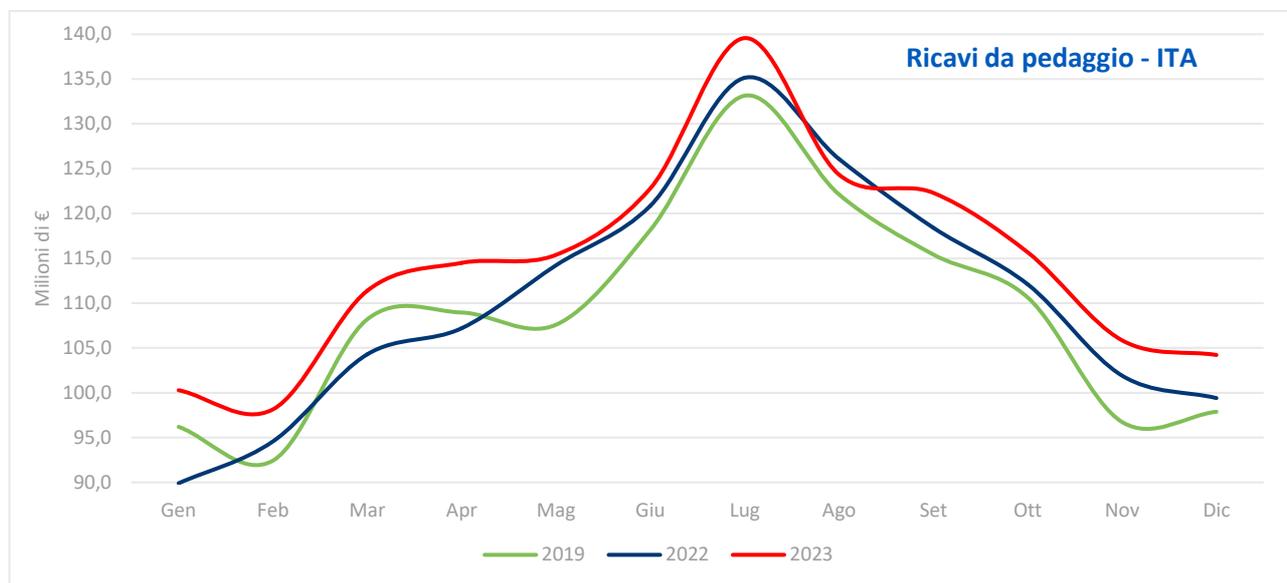
Si riporta di seguito l'analisi su base omogenea⁷ dell'andamento del **traffico autostradale** nel corso dell'esercizio 2023 rispetto al dato degli esercizi 2022 e 2019 (ultimo esercizio prima della pandemia Covid-19).



⁷ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si è riportato anche il confronto con l'esercizio 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. e SITAF S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.

■ **Italia. Ricavi da pedaggio**

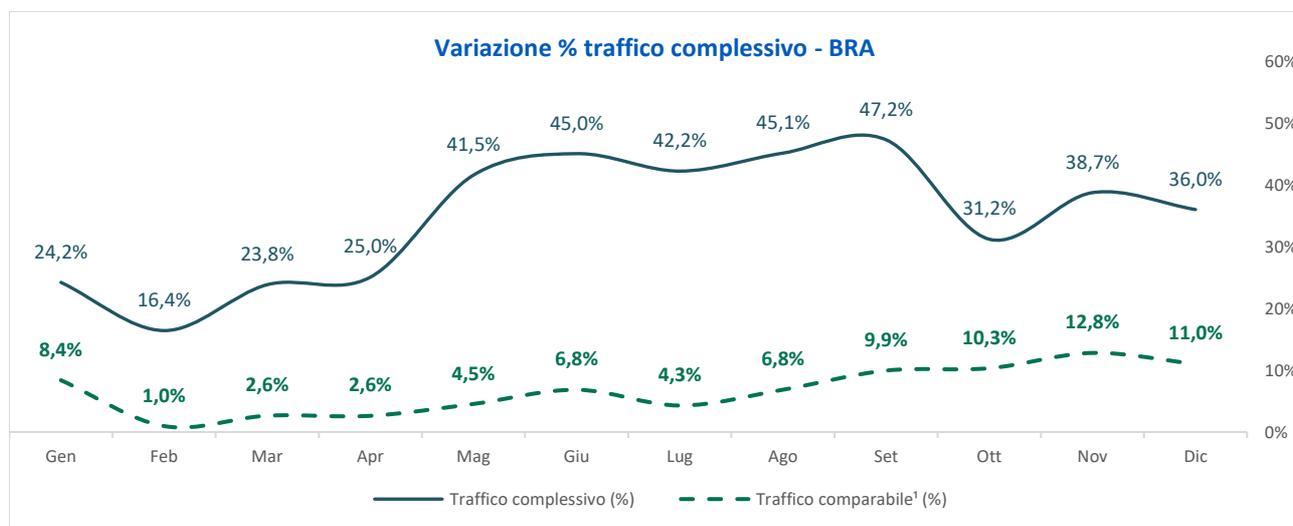
Si riporta di seguito l'andamento dei ricavi dell'esercizio 2023 confrontato - su base omogenea⁸ - con il dato degli esercizi 2019 e 2022. Il grafico sotto riportato mostra come l'andamento dei ricavi netti da pedaggio - tenuto altresì conto degli adeguamenti tariffari riconosciuti - sia coerente con l'evoluzione del traffico.



■ **Brasile. Andamento del traffico**

L'andamento del **traffico** lungo la rete autostradale gestita da EcoRodovias nell'esercizio 2023 evidenzia nel suo complesso una **crescita** dei volumi di traffico del **34,8%** rispetto al dato del precedente esercizio (+26,9% veicoli leggeri, +40,9% veicoli pesanti). Tale crescita è ascrivibile principalmente al progressivo pedaggiamento nel corso del 2022 e del 2023 delle nuove tratte gestite da EcoRioMinas da Ecovias do Araguaia e da EcoNoroeste. Il dato su base omogenea⁹ evidenzia una crescita pari al +6,8% (+7,6% veicoli leggeri; +6,1% veicoli pesanti).

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento mensile del traffico autostradale complessivo e su base omogenea nel corso dell'esercizio 2023 rispetto all'analogo dato dell'esercizio 2022.



¹ I dati del "Traffico comparabile" non includono EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia e EcoNoroeste

⁸ Al fine di consentire un confronto con i dati dell'ultimo esercizio non influenzato dalla pandemia, si è riportato anche il confronto con l'esercizio 2019. Per rendere omogeneo il confronto, i dati del 2019 includono Ativa S.p.A. e SITAF S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2019.

⁹ Escludendo i volumi di traffico relativi a EcoRioMinas, a Ecovias do Araguaia e a EcoNoroeste.

■ **Brasile. Ricavi da pedaggio**

I **ricavi da pedaggio** del Gruppo EcoRodovias nell'esercizio 2023 sono pari a **5.426,7 milioni di reais** (1.004,8 milioni di euro¹⁰) e risultano in crescita del 58,1% rispetto all'esercizio 2022, dovuta all'inizio dell'operatività delle nuove tratte gestite da EcoRioMinas, Ecovias do Araguaia ed EcoNoroeste, nonché al riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti sulle altre concessionarie brasiliane del Gruppo.

2. EPC

Il Gruppo ASTM opera nel settore EPC attraverso il Gruppo Itinera, tra le principali imprese di costruzione italiane, presente in oltre 10 paesi nel mondo tra cui gli Stati Uniti tramite la società Halmar International e in Brasile tramite la società Itinera Construções Ltda.

Nell'esercizio 2023 il **valore della produzione** del **Gruppo Itinera** è stato pari a circa **1.758,8 milioni di euro**, evidenziando un incremento di 352,7 milioni di euro (+25%) rispetto all'esercizio 2022 (in cui la produzione si attestava a 1.406,1 milioni di euro); la quota di produzione effettuata all'estero è stata pari al 62% (64% nell'esercizio 2022).

Il **portafoglio ordini** al 31 dicembre 2023 ammonta a **6,9 miliardi di euro** rispetto a 5,6 miliardi di euro al 31 dicembre 2022. Il mercato domestico rappresenta il 52% totale del portafoglio per un controvalore di 3,6 miliardi di euro (2,5 miliardi di euro al 31 dicembre 2022), mentre la quota estero è pari al 48%, per un controvalore di 3,3 miliardi di euro (3,1 miliardi di euro al 31 dicembre 2022).

Con particolare riferimento alla controllata statunitense **Halmar**, il mercato geografico di operatività è da sempre in gran parte riconducibile agli stati di New York e New Jersey, dove risultano attivi i principali cantieri operativi, e dove sta attivamente partecipando ad interessanti iniziative. Al riguardo, successivamente all'avvenuta assegnazione, già alla fine del quarto trimestre del 2022, del lavoro relativo al rifacimento e ammodernamento del viadotto ferroviario di Park Avenue a Manhattan, Halmar è risultata assegnataria nel corso del 2023 dei contratti per la realizzazione di un tunnel sotto il fiume Potomac, nella città di Washington DC, e per la ristrutturazione dell'area del terminal centrale dell'Aeroporto JFK a New York.

3. Tecnologia e Innovazione

Raccogliendo le competenze tecnologiche e impiantistiche di Gruppo, Sinelec sviluppa sistemi e impianti tecnologici avanzati per le infrastrutture di trasporto. Specializzata in soluzioni all'avanguardia per la gestione sicura e intelligente del traffico, l'azienda è al fianco degli operatori stradali per affrontare le sfide della mobilità futura.

Nell'esercizio 2023, a seguito dell'incorporazione della controllata Euroimpianti, la società ha ampliato la propria attività sviluppando e gestendo impianti meccanici ed elettrici ad alto contenuto tecnologico per le infrastrutture, l'edilizia civile e industriale.

Il **volume d'affari** di Sinelec evidenzia una crescita di 85,8 milioni di euro¹¹ attestandosi su un importo pari a **297,0 milioni di euro**.

¹⁰ Sulla base del tasso di cambio medio dell'esercizio 2023 (euro/reais di 5,401)

¹¹ Al fine di consentire una migliore comparabilità tra gli esercizi si è provveduto a confrontare i dati dell'esercizio 2023 con dati relativi all'esercizio 2022 inclusivi delle grandezze economico-patrimoniali dell'incorporata Euroimpianti S.p.A.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'“*indebitamento finanziario netto*” al 31 dicembre 2023 risulta pari a **6.493,7 milioni di euro** (5.483,7 milioni di euro al 31 dicembre 2022). La variazione intervenuta nell'indebitamento finanziario netto rispetto a fine 2022 (+1.010 milioni di euro) riflette principalmente l'importante sviluppo del portafoglio delle concessioni in Brasile e in USA, nonché gli esborsi relativi alla realizzazione degli investimenti autostradali programmati in Italia e in Brasile.

Si evidenzia che la voce “*crediti finanziari*” dell'indebitamento finanziario netto include un importo pari a 702,8 milioni di euro (610,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022) ascrivibile ai crediti lordi da subentro¹² maturati sulle concessioni scadute delle società controllate ATIVA e SATAP - tronco A21.

In riferimento al merito creditizio del Gruppo ASTM, si segnala che, nel corso del mese di dicembre 2023, le agenzie di rating Fitch Ratings e Moody's hanno confermato rispettivamente i rating BBB- Outlook stabile e Baa3 Outlook stabile.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo ASTM al 31 dicembre 2023 è composto come segue:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.800.360	1.348.219	452.141
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	1.800.360	1.348.219	452.141
D) Crediti finanziari	1.550.696	1.239.285	311.411
E) Debiti bancari correnti	(137.695)	(166.742)	29.047
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(371.990)	(411.745)	39.755
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.271.147)	(483.451)	(787.696)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(1.780.832)	(1.061.938)	(718.894)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	1.570.224	1.525.566	44.658
J) Debiti bancari non correnti	(1.974.396)	(1.659.994)	(314.402)
K) Strumenti derivati di copertura	10.247	30.169	(19.922)
L) Obbligazioni emesse	(5.756.054)	(5.326.896)	(429.158)
M) Altri debiti finanziari non correnti	(343.697)	(52.552)	(291.145)
N) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L) + (M)	(8.063.900)	(7.009.273)	(1.054.627)
O) Indebitamento finanziario netto (I) + (N)	(6.493.676)	(5.483.707)	(1.009.969)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico che ha caratterizzato l'esercizio 2023 si protrarrà presumibilmente anche nel 2024: le tensioni geopolitiche correlate ai conflitti russo-ucraino e israelo-palestinese, il rischio di un allargamento di tali conflitti e i relativi riflessi sull'economia e sul commercio mondiale, potrebbero continuare a gravare sull'attività e sui costi delle imprese, nonché ritardare la prevista riduzione dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali per il timore di quest'ultime di una ripresa della spirale inflazionistica. Gli obiettivi del Gruppo si inseriscono pertanto in un contesto di mercato ancora difficile ed incerto; ciononostante, per quanto concerne il **settore autostradale**, i segnali positivi manifestatisi nel corso dell'esercizio sono stati confermati dai dati dei primi mesi del 2024; la costante ripresa del traffico autostradale registrata sia in Italia che all'estero ha consentito alle società concessionarie del Gruppo di ritornare ai volumi di traffico antecedenti alla pandemia da Covid-19 e superarli, portando un contributo fondamentale all'incremento dei ricavi da pedaggio. I risultati del settore dovrebbero inoltre beneficiare dei maggiori ricavi rivenienti dalle nuove tratte gestite dalle concessionarie brasiliane EcoRioMinas e EcoNoroeste, il cui pedaggiamento è andato progressivamente a regime nel corso del 2023.

Si evidenzia, inoltre, che quasi tutte le società italiane del Gruppo operanti nel settore sono ancora in attesa del completamento del processo quinquennale di aggiornamento dei piani economico finanziari e, per quanto concerne le concessioni scadute, del passaggio delle tratte al nuovo concessionario. I continui

¹² I “crediti da subentro” maturati in capo alle concessioni scadute delle controllate ATIVA S.p.A. e SATAP S.p.A. -tronco A21 sono stati inclusi nel calcolo dell'indebitamento finanziario netto in quanto alla data di rendicontazione le citate concessioni risultano aggiudicate ad un soggetto terzo.

slittamenti nell'approvazione dei piani economico finanziari e del conseguente aggiornamento tariffario hanno generato e continueranno a generare, sino al momento della loro definizione, inevitabili difficoltà nella gestione. In tale contesto, si auspica che vengano trovate adeguate soluzioni contrattuali che consentano di continuare a sviluppare le tratte autostradali coerentemente alle crescenti esigenze trasportistiche del paese, evitando nel contempo che si generino situazioni di tensione finanziaria sui concessionari. Sempre con riferimento al settore autostradale e delle concessioni, si ricorda che il Gruppo continua a seguire un percorso di sviluppo basato sul consolidamento della posizione in Italia, sull'allargamento del perimetro nelle aree di interesse e sul continuo efficientamento delle strutture esistenti.

In ambito **EPC** prosegue la strategia di supporto al settore delle concessioni del Gruppo (sia in Italia che all'estero) e di consolidamento del ruolo svolto sul mercato nazionale, grazie alle competenze manageriale e tecnico-ingegneristico di cui dispongono la controllata Itinera (secondo operatore in Italia per volume d'affari) e le altre società del Gruppo operanti nel settore. Le partnership – il Consorzio Eteria - sottoscritte da Itinera e dalle sue controllate con operatori finanziariamente solidi e con importanti referenze operative e tecniche, rappresentano una componente rilevante nella strategia di sviluppo del settore EPC in Italia ed all'estero. L'attività all'estero vedrà, oltre all'ultimazione dei progetti in portafoglio, la focalizzazione in aree geografiche e paesi dove la presenza del Gruppo risulta consolidata.

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO (BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ)

Nel 2023 è proseguito l'impegno del Gruppo in materia di sostenibilità, in linea con quanto previsto dal Piano 2022-2026. Tra i molteplici aspetti evidenziati, il Bilancio di Sostenibilità 2023 riporta la stima degli impatti diretti, indiretti e indotti che le attività d'impresa hanno generato sul territorio in termini di contributi economici e occupazionali: complessivamente nel 2023 il contributo economico generato è stimato in oltre 13 miliardi di euro con un effetto occupazionale lungo la catena del valore stimato in oltre 120 mila lavoratori. L'impegno virtuoso di ASTM sul fronte ESG è stato anche confermato dalle principali agenzie di rating indipendenti che hanno riconosciuto il Gruppo come leader globale e best in class nella gestione delle tematiche ESG e, in particolare, nella lotta al cambiamento climatico. Standard Ethics ha alzato ulteriormente il Corporate Standard Ethics Rating (SER) del Gruppo a "EE+" (Very Strong) dal precedente "EE". Ad ulteriore conferma del proprio impegno, i target di riduzione delle emissioni di gas serra - definiti su base scientifica per limitare il riscaldamento globale a 1,5°C in linea con l'Accordo di Parigi – sono stati inoltre integrati nella strategia finanziaria di Gruppo attraverso la pubblicazione del secondo Sustainability-Linked Financing Framework ("SLFF"), a cui Moody's ha assegnato un Sustainability Quality Score pari a SQS2 (Very Good).

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 sarà messo a disposizione del pubblico e sul sito web della società (www.astm.it).

Si prevede che l'**Assemblea dei soci** sarà convocata per il prossimo 23 aprile 2024 per deliberare, tra l'altro, sulle seguenti materie: approvazione del Bilancio 2023, destinazione del risultato di esercizio e nomina del Consiglio di Amministrazione. L'avviso della convocazione dell'Assemblea e la relativa documentazione saranno pubblicati nei termini della normativa vigente.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Alberto Gargioni dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del D.Lgs. 24.02.1998 n.58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Allegati: Prospetti sintetici del Bilancio al 31 dicembre 2023.

ASTM Group è tra i principali player infrastrutturali a livello globale nella gestione di reti autostradali in concessione, nella progettazione e realizzazione di progetti EPC e nella tecnologia applicata alla mobilità. Presente in 15 paesi, con circa 16.500 dipendenti e collaboratori, il Gruppo opera secondo un modello di business One Company che incorpora competenze integrate tra loro, coprendo l'intera catena del valore del settore delle infrastrutture. Il Gruppo è il secondo operatore al mondo nella gestione di infrastrutture autostradali, con una rete di circa 6.200 km, di cui oltre 1.400 km in Italia, 4.700 km in Brasile attraverso la società EcoRodovias e 84 km nel Regno Unito attraverso la partecipata Road Link.

ASTM S.p.A.

Corso Regina Margherita, 165 - 10144 Torino
Tel. (+39) 011 4392111 - Fax: (+39) 011 4392218
www.astm.it - PEC: astm@legalmail.it - E-mail: astm@astm.it

Per ulteriori informazioni:

Comunicazione**Giovanni Frante**

Tel. (+39) 0131 879309
E-mail: gfrante@astm.it

Caterina Parenti

Tel. (+39) 345 8677007
E-mail: cparenti@astm.it

Rapporti con i Media**Barabino & Partners**

Alice Brambilla
Tel. (+39) 328 2668196
E-mail: a.brambilla@barabino.it

Agota Dozsa
Tel. (+39) 338 7424061
E-mail: a.dozsa@barabino.it

Dati economici, patrimoniali e finanziari (prospetti sintetici)

Conto economico sintetico del gruppo

Di seguito si riporta il confronto tra le **componenti economiche** dell'esercizio 2023 e gli analoghi dati relativi al precedente esercizio.

(importi in migliaia di euro)	2023	2022 ^(*)	Variazioni	Variazioni %
Ricavi del settore autostradale – gestione operativa ^{(1) (2)}	2.568.499	2.127.022	441.477	20,8%
Ricavi del settore "EPC" ⁽²⁾	1.158.600	897.525	261.075	29,1%
Ricavi del settore tecnologico	70.218	67.559	2.659	3,9%
Altri ricavi	225.336	280.663	(55.327)	-19,7%
Totale volume d'affari	4.022.653	3.372.769	649.884	19,3%
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(2.134.039)	(2.067.555)	(66.484)	3,2%
EBITDA	1.888.614	1.305.214	583.400	44,7%
Ammortamenti e accantonamenti netti	(953.064)	(789.056)	(164.008)	20,8%
Risultato operativo	935.550	516.158	419.392	81,3%
Proventi finanziari	153.854	109.756	44.098	40,2%
Oneri finanziari	(631.815)	(473.014)	(158.801)	33,6%
Oneri finanziari capitalizzati	95.445	78.441	17.004	21,7%
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(7.981)	(8.565)	584	-6,8%
Saldo della gestione finanziaria	(390.497)	(293.382)	(97.115)	33,1%
Utile al lordo delle imposte	545.053	222.776	322.277	144,7%
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(293.531)	(134.408)	(159.123)	118,4%
Utile (perdita) del periodo (Continuing operations)	251.522	88.368	163.154	184,6%
Utile (perdita) del periodo delle "attività destinate alla vendita al netto delle imposte" (Discontinued operations)	-	(1.350)	1.350	nm
Utile (perdita) del periodo	251.522	87.018	164.504	189,0%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Continuing operations)	63.104	48.597	14.507	29,9%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Continuing operations)	188.418	39.771	148.647	373,8%
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza di Terzi (Discontinued operations)	-	(649)	649	nm
▪ Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo (Discontinued operations)	-	(701)	701	nm

(1) Importi al netto del canone/sovracano da devolvere all'ANAS (pari a 104,7 milioni di euro nel 2023 e 102,4 milioni di euro nel 2022).

(2) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato, tali componenti - pari rispettivamente a 1.549,6 milioni di euro nel 2023 e 1.304,2 milioni di euro nel 2022 - sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

^(*) Nell'ambito del processo di riorganizzazione operativa del Gruppo ASTM conseguente alla fusione per incorporazione di Euroimpianti S.p.A. in Sinelec S.p.A., si è provveduto a classificare nel settore "tecnologico" la produzione di Euroimpianti S.p.A. società attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici ed elettromeccanici, precedentemente ricompresa tra le imprese del settore "EPC". Tale struttura dei settori operativi riflette le modalità di rappresentazione delle informazioni che il management utilizza nei propri processi decisionali. Si è altresì provveduto a riclassificare i dati relativi all'esercizio 2022 al fine di consentire una migliore comparabilità degli stessi.

Dati patrimoniali e finanziari del gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2023 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>in migliaia di euro</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni nette	10.328.742	9.160.811	1.167.931
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.168.247	1.780.239	388.008
Capitale circolante	(396.481)	(442.781)	46.300
Capitale investito lordo	12.100.508	10.498.269	1.602.239
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(584.514)	(494.716)	(89.798)
Risconto debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(321.665)	(459.212)	137.547
Fiscalità differita	(202.306)	(239.844)	37.538
Altre attività e passività nette non correnti	(679.569)	(534.778)	(144.791)
Benefici per dipendenti ed altri fondi	(1.241.005)	(961.839)	(279.166)
Capitale investito netto	9.071.449	7.807.880	1.263.569
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	2.577.773	2.324.173	253.600
Indebitamento finanziario netto	6.493.676	5.483.707	1.009.969
Capitale proprio e mezzi di terzi	9.071.449	7.807.880	1.263.569